ANAC
Autorità Nazionale AntiCorruzione

COLLEGIO DEI REVISORI
RELAZIONE SUL BILANCIO CONSUNTIVO 2018
DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Premessa

Il Collegio dei Revisori è chiamato ad esprimere il proprio parere sul bilancio consuntivo dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'anno 2018, prima che il medesimo sia sottoposto alla determinazione del Consiglio.

L'Autorità ha presentato la seguente documentazione:

- Relazione illustrativa del Segretario Generale al bilancio 2018;
- Rendiconto finanziario 2018 (per competenza e residui e prospetto relativo alla situazione amministrativa);
- Stato patrimoniale attivo 2018;
- Stato patrimoniale passivo 2018;
- Conto economico 2018;
- Delibera approvazione bilancio consuntivo 2018;
- Delibera accertamento residui attivi e passivi gestione 2018;
- Delibera riaccertamento residui attivi e passivi 2018.

Ad oggi non sono stati ancora presentati i conti giudiziali per il 2018 da parte della LIS IP S.p.A., da parte del tesoriere Monte dei Paschi di Siena S.p.A., nonché da parte degli economo cassieri. Gli stessi dovranno essere sottoposti alla Corte dei Conti a cura dell'amministrazione.

La Relazione illustrativa sulla gestione appare ampia e dettagliata e fornisce un quadro completo del complesso dell'attività istituzionale svolta dall'Autorità in materia di anticorruzione, vigilanza sui contratti pubblici e trasparenza.

L'Ufficio legale, anche per questo anno, ha reso disponibile una relazione dettagliata sull'attività di contenzioso, con alcune indicazioni utili, anche se non complete, per una quantificazione del potenziale impatto sul bilancio dell'Autorità, almeno per i ricorsi relativi al personale, ove sia possibile pervenire a tale quantificazione. Maggiori carenze si riscontrano sull'analisi degli altri ricorsi (quantificati complessivamente in circa 1900) per i

quali non si dispone di elementi per una corretta tipizzazione e per una valutazione del rischio potenziale.

Il Collegio rileva che, a partire dall'esercizio 2016, l'Autorità ha parzialmente adeguato il proprio impianto contabile al DPR 132/2013, con l'adozione del piano dei conti integrato, limitatamente però al bilancio finanziario.

Il Collegio rileva la mancanza della rappresentazione funzionale per missioni e programmi.

In attesa della definizione di un nuovo regolamento di contabilità che definisca gli schemi di rendicontazione e il riferimento ai principi contabili applicati in linea con la normativa vigente in materia di armonizzazione contabile, l'Autorità ha presentato il Rendiconto che rappresenta l'esatta riproduzione della propria situazione contabile, con l'applicazione dei principi e criteri contabili adottati ai sensi del Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità dell'ex AVCP del 16/11/2010.

L'Autorità ha implementato per l'esercizio 2018 la contabilità economico patrimoniale che, sia pure a fini conoscitivi, deve affiancare quella finanziaria.

Il Collegio invita ad affinarne l'elaborazione (conti d'ordine, ratei e risconti) e a redigere il Regolamento per l'esatta definizione degli schemi, dei principi contabili, dei criteri di valutazione. Ad oggi, peraltro, non è stato emanato il regolamento di cui all'art. 4, comma 3 lett. c) del D.Lgs. n. 91/2011 concernente i principi contabili riguardanti i criteri di contabilizzazione strumentali al piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche. Tale elemento introduce oggettivi elementi di incertezza circa i principi contabili e i criteri da applicare nella gestione e rappresentazione della contabilità.

Gestione finanziaria

Il Collegio verifica la corrispondenza dei dati riportati nel rendiconto con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione.

Si espongono le principali risultanze della gestione a confronto con i dati di previsione.

CONSUNTIVO 2018

ENTRATE	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Accertamenti	Reversali
TOTALE TITOLO I	55.017.617,00	55.711.643 , 6 5	67.996.462 , 8 4	57.576.218 , 5 7
TOTALE TITOLO II	-	-	-	-
TOTALE TITOLO III	15.471.200,00	15.485.200 , 0 0	12.453.971,50	12.431.971 , 5 0
Avanzo di amministrazione	4.537.980,00	4.037.953,35	-	-
TOTALE	**75.026.797,00**	**75.234.797,00**	**80.450.434,34**	**70.008.190,07**

USCITE	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Impegni	Mandati
TOTALE TITOLO I	52.329.597,00	52.523.597,00	44.769.165,78	38.295.946 , 5 9
TOTALE TITOLO II	7.226.000,00	7.226.000,00	2.249.430,88	131.583,50
TOTALE TITOLO III	15.471.200,00	15.485.200,00	12.453.971,50	10.623.016 , 3 3
TOTALE	**75.026.797,00**	**75.234.797,00**	**59.472.568,16**	**49.050.546,42**

AVANZO DI GESTIONE	**20.977.866,18**

L'esercizio 2018 si chiude con un avanzo di gestione di competenza, pari ad euro 20.977.866,18, dovuto ad accertamenti per euro 80.450.434,34 e impegni per euro 59.472.568,16.

Le partite di giro sono parzialmente compensative tra le entrate e le uscite. Il differenziale è dovuto in larga parte agli impegni relativi ad alcuni versamenti contributivi. Le partite di giro includono, tra l'altro, l'importo dell'IVA sulle fatture ricevute in applicazione delle disposizioni relative al c.d. *split payment* che per le Autorità indipendenti è entrato in vigore dal 1° luglio 2017, ai sensi della legge 21 giugno 2017, n. 96, di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50. In applicazione di tali disposizioni, sono stati istituiti, già dallo scorso esercizio, due nuovi capitoli tra le partite di giro, uno in entrata e uno in uscita, movimentati in maniera compensativa per euro 12.453.971,50.

Entrate

Le entrate accertate al 31 dicembre, composte solo di parte corrente, ammontano complessivamente a € 67.996.462,84. La figura sottostante riporta il dettaglio delle voci e raffronta l'accertato 2018 con i dati del 2017.

CODICE DEL PIANO	VOCE DEL PIANO	2017	2018					Accertamenti 2018 vs Consuntivo 2017 (Δ %)
		CONSUNTIVO	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	Accertamenti vs Prev. Def. (%)	RISCOSSIONI	Riscossioni vs Accertamenti (%)	
E.1.01.01.99.001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	54.809.493,90	46.800.000,00	59.082.521,48	126%	49.459.778,15	84%	7,80%
E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	4.268.826,00	5.229.355,00	5.229.355,00	100%	5.229.355,00	100%	22,50%
E.2.01.05.01.001	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	249.455,92	1.211.262,00	1.271.115,70	105%	1.085.003,85	85%	409,56%
E.3.01.02.01.029	Proventi da servizi di copia e stampa	4.737,51	7.000,00	6.469,28	92%	6.469,28	100%	36,55%
E.3.02.01.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche	55.513,85	50.000,00	30.536,50	61%	14.536,50	48%	-44,99%
E.3.03.03.03.001	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	2.225,29	5.000,00	682,33	14%	-	0%	-69,34%
E.3.03.03.99.999	Altri interessi attivi da altri soggetti	-	2.000,00	828,75	41%	828,75	100%	---------
E.3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc…)	176.058,47	158.000,00	153.730,28	97%	890,28	1%	-12,68%
E.3.05.02.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	1.990.000,00	2.074.026,65	2.074.026,65	100%	1.674.026,65	81%	4,22%
E.3.05.02.03.002	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	1.442,73	2.000,00	474,80	24%	474,80	100%	-67,09%
E.3.05.02.03.003	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	58.723,75	20.000,00	3.560,12	18%	3.560,12	100%	-93,94%
E.3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	32.875,53	50.000,00	53.577,85	107%	53.577,85	100%	62,97%
E.3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	35.752,82	100.000,00	85.709,64	86%	44.312,88	52%	139,73%
E.3.05.02.03.008	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso dal Resto del mondo	-	3.000,00	3.874,46	129%	3.404,46	88%	---------
TOTALE		61.685.105,77	55.711.643,65	67.996.462,84	122%	57.576.218,57	85%	10,23%

La Relazione evidenzia che l'incremento complessivo è stato, altresì, determinato dall'esito di una più efficace attività di verifica, da parte dell'Autorità, delle procedure di gara che risultavano non regolarizzate sul Servizio Riscossione Contributi.

Si evidenzia che la contribuzione dovuta dalle stazioni appaltanti e dagli operatori economici è determinata come da tabella che segue[1]:

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 30,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 225,00	€ 20,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 35,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 375,00	€ 70,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000		€ 80,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000 e inferiore a € 5.000.000	€ 600,00	€ 140,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 800,00	€ 200,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000		€ 500,00

Le SOA, invece, sono tenute a versare a favore dell'Autorità un contributo pari al 2% dei ricavi risultanti dal bilancio approvato relativo all'anno 2017.

In merito alla riscossione[2], il Collegio ha posto in essere un'attività di verifica su base campionaria delle omissioni contributive, facendo seguito al sollecito dello scorso 19 gennaio 2018.

Nella riunione del 22 ottobre 2018 il Collegio ha monitorato lo scostamento rispetto alla situazione anteriore alla lettera di sollecito del 19 gennaio u.s.

Nel prospetto relativo alla situazione alla data della lettera di sollecito (19 gennaio 2018) si riscontra la seguente situazione:

- N. gare 115.565
- Contributo da incassare (MAV emesso): € 19.264.555,00
- Di cui per gare con valore non dichiarato (ND): 3.079.500,00

[1] Delibera ANAC n. 1300 del 2017 in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266.

[2] Per l'iter e le criticità della riscossione si rinvia alla relazione sul consuntivo 2017.

- Entrate attese: € 16.185.055,00

A seguito delle attività successive alla lettera di sollecito è stata monitorata nuovamente la situazione (alla data del 19 ottobre 2018) riscontrando la seguente situazione:

- N. gare 72.990
- Contributo da incassare (MAV emesso): € 12.608.530,00
- Di cui per gare ND: 1.976.300,00
- Entrate attese: € 10.632.230,00

Si rileva, pertanto, che i contributi pagati/conciliati nel periodo che va dal 19 gennaio 2018 al 19 ottobre 2018 sono di importo pari a € 6.656.025,00 per un numero di gare pari a 42.575.

Nei primi mesi del 2019 il Collegio ha provveduto ad effettuare circolarizzazione dei saldi aperti su base campionaria. Le operazioni termineranno dopo la redazione del presente documento. Da un primo riscontro, su 98 invii, risultano ad oggi pervenute 22 risposte. In buona parte dei riscontri è stato evidenziato di avere già provveduto al pagamento o di aver dato seguito immediatamente allo stesso. In n. 7 di risposte sono state sollevate contestazioni ovvero sono state effettuate richieste di rettifica.

Il Collegio riconosce gli sforzi compiuti dall'Autorità nella direzione di verifica e recupero dei contributi da parte delle stazioni appaltanti, tuttavia rileva che, in attesa che la pubblica amministrazione nel suo complesso predisponga l'adozione di automatizzate modalità di riscossione, per il futuro appare opportuno adottare azioni mirate al potenziamento dell'ufficio risorse finanziarie (anche a carattere temporaneo, almeno per lo smaltimento degli arretrati, come più volte evidenziato), nonché a verificare la possibilità di effettuare i pagamenti da parte delle stazioni appaltanti con l'obbligo di indicare, contestualmente al pagamento il relativo codice identificativo.

Sulla questione il Collegio esprime formale eccezione.

Spese

La tabella seguente sintetizza la situazione delle spese correnti e in conto capitale ed evidenzia, altresì, gli scostamenti tra le previsioni e gli impegni assunti al 31 dicembre 2018.

Tipologia Spese	2017	2018					Impegnato 2018 vs Consuntivo 2017 (Δ %)
	CONSUNTIVO	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	Impegni vs Prev. Def. (%)	PAGAMENTI	Pagamenti vs Impegni (%)	
Spese correnti	45.441.992,23	52.523.597,00	44.769.165,78	85%	38.295.946,59	86%	-1,48%
Spese in conto capitale	1.066.031,17	7.226.000,00	2.249.430,88	31%	131.583,50	6%	111,01%
TOTALE	46.508.023,40	59.749.597,00	47.018.596,66	79%	38.427.530,09	82%	1,10%

Le spese correnti e in conto capitale hanno registrato nel complesso una riduzione del 21 per cento rispetto alla previsione definitiva. Rispetto al dato del 2017 l'impegnato del 2018 inferiore dell'1,1 per cento.

In particolare si rileva una significativa Si rileva una contrazione delle spese correnti, pari complessivamente a 44.769.165,78, a fronte di euro 52.523.597,00 previsti (-15%) e euro 45.441.992,23 del 2017 (-1,48%). La riduzione delle spese in conto capitale rispetto a quanto previsto (-31%) è riconducibile ai ritardi nella definizione delle convenzioni quadro Consip. Le spese in conto capitale registrano invece un incremento rispetto al 2017 (+111,01%).

La relazione illustrativa al rendiconto finanziario per l'esercizio 2018 evidenzia che le spese di natura informatica ammontano nel complesso ad Euro 5.348.050,69 di cui Euro 4.282.811,07 di natura corrente (pari al 80,08% dell'intero ammontare) e 1.065.239,62 in conto capitale (pari al 19,92% del totale).

Spese correnti

CATEGORIE	2017	2018					Impegnato 2018 vs Consuntivo 2017 (Δ %)
	CONSUNTIVO	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	Impegni vs Prev. Def. (%)	PAGAMENTI	Pagamenti vs Impegni (%)	
Organi istituzionali	815.777,41	1.103.324,00	824.137,71	75%	791.909,27	96%	1,02%
Personale in attività di servizio	30.234.157,17	31.020.780,00	29.660.335,16	96%	26.602.741,71	90%	-1,90%
Acquisto beni e servizi	14.111.854,72	17.306.843,00	13.940.158,85	81%	10.597.479,11	76%	-1,22%
Unità Operativa Speciale	133.707,59	117.650,00	112.275,63	95%	104.076,55	93%	-16,03%
Altre spese correnti	146.495,34	2.975.000,00	232.258,43	8%	199.739,95	86%	58,54%
TOTALE SPESE CORRENTI	45.441.992,23	52.523.597,00	44.769.165,78	85%	38.295.946,59	86%	-1,48%

Nella gestione delle spese correnti, l'Autorità ha rispettato il vincolo di cui all'art. 19, comma 3, lettera c), del d.l. 90/2014. In particolare, si osserva come si sia proceduto a

ridurre le spese di funzionamento a € 42.838.129,82[3], corrispondenti al 23,87% in meno rispetto a quelle sostenuta nel 2014 (pari a € 56.266.904,82) e ciò nonostante l'art. 7-ter della legge 225/2016 abbia allentato tale vincolo di 1 milione di euro per l'anno 2016 e di 10 milioni annui a decorrere dal 2017.

Consuntivo 2014	Consuntivo 2018	Consuntivo 2018 vs Consuntivo 2014	
		Assoluto	%
56.266.904,82	42.838.129,82	-13.428.775,00	*-23,87%*

Spese per personale

Le spese afferenti alla categoria "Personale in attività di servizio" sono in linea con la previsione e con quanto impegnato nel 2017, come evidenziato nella tabella che segue:

CODICE DEL PIANO	VOCE DEL PIANO	2017	2018					*Impegnato 2018 vs Consuntivo 2017 (Δ %)*
		CONSUNTIVO	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	*Impegni vs Prev. Def. (%)*	PAGAMENTI	*Pagamenti vs Impegni (%)*	
U.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato (personale dirigente)	4.162.215,70	4.202.200,00	4.153.377,59	*99%*	4.153.377,59	*100%*	*-0,21%*
U.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato (personale di area)	12.935.486,10	13.270.800,00	12.713.177,35	*96%*	12.713.177,35	*100%*	*-1,72%*
U.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	434.790,00	434.790,00	434.790,00	*100%*	379.542,55	*87%*	*0,00%*
U.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.441.492,70	1.477.600,00	1.477.363,69	*100%*	1.134.363,69	*77%*	*2,49%*
U.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.599.508,21	1.450.000,00	1.450.000,00	*100%*	547.198,64	*38%*	*-9,35%*
U.1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	159.999,97	160.000,00	159.999,97	*100%*	159.999,97	*100%*	*0,00%*
U.1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	40.000,00	40.000,00	40.000,00	*100%*	-	*0%*	*0,00%*
U.1.01.01.02.001	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	323.640,00	341.040,00	329.440,00	*97%*	327.120,00	*99%*	*1,79%*
U.1.01.01.02.002	Buoni pasto	291.270,17	355.000,00	291.183,22	*82%*	244.262,70	*84%*	*-0,03%*
U.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	6.214.169,78	6.360.000,00	6.174.732,63	*97%*	5.284.097,71	*86%*	*-0,63%*
U.1.01.02.02.001	Assegni familiari	21.949,53	30.000,00	20.285,22	*68%*	20.285,22	*100%*	*-7,58%*
U.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.751.635,01	1.899.350,00	1.730.030,58	*91%*	1.477.191,07	*85%*	*-1,23%*
U.1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ...)	858.000,00	1.000.000,00	685.954,91	*69%*	162.125,22	*24%*	*-20,05%*
TOTALE CATEGORIA		30.234.157,17	31.020.780,00	29.660.335,16	*96%*	26.602.741,71	*90%*	*-1,90%*

La spesa non risente degli effetti del reclutamento di 35 unità avviato nel 2017 e concluso con l'immissione in servizio nel 2019.

[3] L'importo è calcolato al netto dell'IVA connessa alla sede, delle spese per progetti sperimentali ed altre spese; i dettagli sono contenuti in un dettagliato prospetto sottoposto al Collegio.

Non risente altresì del nuovo Regolamento sull'ordinamento giuridico ed economico del personale ANAC adottato il 9 gennaio 2019[4] che include anche il diverso sistema di articolazione delle fasce di retribuzione della posizione variabile dei dirigenti che prevede l'istituzione iniziale di un'unica fascia (la più elevata), su cui il Collegio ha espresso diverso avviso (Cfr. verbale n. 7/2018).

Spese correnti di natura informatica

Per quanto concerne le spese correnti di natura informatica, il quadro complessivo è il seguente:

Voce del Piano	*Codice del Piano*	*Previsione 2018*	*Consuntivo 2018 Impegni*
Gestione e manutenzione applicazioni	U.1.03.02.19.001	€ 1.758.000,00	€ 1.463.248,07
Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	U.1.03.02.19.003	€ 90.000,00	€ 86.240,04
Servizi di rete per la trasmissione dati e Voip e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.004	€ 8.320,00	€ 8.141,60
Servizi di sicurezza	U.1.03.02.19.006	€ 1.224.000,00	€ 1.199.592,43
Servizi di gestione documentale	U.1.03.02.19.007	€ 902.000,00	€ 499.508,89
Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.009	€ 419.000,00	€ 418.364,92

che comporta rispetto al previsionale 2018 le seguenti variazioni percentuali:

Voce del Piano	*Codice del Piano*	*Impegni/previsione*	*Variazione %*
Gestione e manutenzione applicazioni	U.1.03.02.19.001	83,23%	16,77%
Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	U.1.03.02.19.003	95,82%	4,18%
Servizi di rete per la trasmissione dati e Voip e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.004	97,86%	2,14%
Servizi di sicurezza	U.1.03.02.19.006	98,01%	1,99%
Servizi di gestione documentale	U.1.03.02.19.007	55,38%	44,62%
Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.009	99,85%	0,15%

[4] Il legislatore ha statuito (Legge di Bilancio 2018) che l'Autorità nazionale anticorruzione gode di autonomia regolamentare anche con riferimento alla disciplina del trattamento economico del personale. La norma prevede:
"1. L'Autorità nazionale anticorruzione definisce, con propri regolamenti, la propria organizzazione, il proprio funzionamento e l'ordinamento giuridico ed economico del proprio personale secondo i principi contenuti nella legge 14 novembre 1995, n. 481. In sede di prima applicazione, e comunque per un periodo di un anno dalla data di entrata in vigore del regolamento che disciplina l'ordinamento giuridico ed economico del personale, il trattamento economico del personale dell'Autorità non può eccedere quello già definito in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° febbraio 2016, adottato ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Fino alla data di entrata in vigore dei predetti regolamenti continua ad applicarsi il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° febbraio 2016. A decorrere dal secondo anno successivo alla data di entrata in vigore dei predetti regolamenti l'Autorità nazionale anticorruzione, tenuto conto delle proprie specifiche esigenze funzionali e organizzative, può adeguare il trattamento economico del personale, nei limiti delle risorse disponibili per tale finalità, sulla base dei criteri fissati dal contratto collettivo di lavoro in vigore per l'Autorità garante della concorrenza e del mercato. Dall'attuazione del presente articolo non devono comunque derivare maggiori oneri a carico della finanza pubblica."

Spese in conto capitale

Al 31 dicembre 2018, le spese in conto capitale impegnate ammontano complessivamente a € 2.249.430,88, rispetto ad un preventivo di € 7.226.000,00 e ad un consuntivo 2017 di € 1.066.031,17.
Dalla Relazione illustrativa emerge l'articolazione della spesa, riportata nella tabella seguente.

CODICE DEL PIANO	VOCE DEL PIANO	2017	2018					Impegnato 2018 vs Consuntivo 2017 (Δ %)
		CONSUNTIVO	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	Impegni vs Prev. Def. (%)	PAGAMENTI	Pagamenti vs Impegni (%)	
U.2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	791,55	60.000,00	60.000,00	100%	4.892,20	8%	7480,06%
U.2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro	19.529,58	85.000,00	59.877,99	70%	34.267,14	57%	206,60%
U.2.02.01.07.003	Periferiche	-	20.000,00	2.713,42	14%	2.713,42	100%	---------
U.2.02.01.07.004	Apparati di telecomunicazione	-	5.000,00	4.460,81	89%	1.978,11	44%	---------
U.2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.	61.048,04	430.000,00	131.636,78	31%	17.422,82	13%	115,63%
U.2.02.01.99.001	Materiale bibliografico	-	10.000,00	10.000,00	100%	6.692,79	67%	---------
U.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	984.662,00	6.616.000,00	1.980.741,88	30%	63.617,02	3%	101,16%
TOTALE CATEGORIA		1.066.031,17	7.226.000,00	2.249.430,88	31%	131.583,50	6%	111,01%

La riduzione delle spese in conto capitale rispetto a quanto previsto (-31%) è riconducibile ai ritardi nella definizione delle convenzioni quadro Consip. Per un'analisi di dettaglio si riporta in allegato lo stralcio del verbale del Collegio del 22 ottobre 2018 che costituisce parte integrante della presente relazione.

Gestione dei Progetti

Il Collegio ha preso in esame le entrate e le uscite correlate all'attività svolta dall'Autorità nell'ambito dei vari progetti illustrati ampiamente nella prima parte della Relazione al bilancio e di cui si fornisce il riepilogo nella tabella sottostante.

PROGETTO	ENTRATE		USCITE	
	Accertamenti	Reversali	Impegni	Mandati
Twinning Serbia	741.887,49	741.887,49	241.004,03	192.504,88
Twinning Montenegro	319.373,72	319.373,72	65.184,67	65.184,67
Progetti Twinning - Onorari, compensi e rimborsi per incarichi a esperti			279.307,99	259.559,83
PON	9.111,85	-	153.090,24 *	8.018,39
Premio "Better Governance Through Procurement Digitalisation" per la BDNCP	7.000,00	-		
TOOP	23.742,64	23.742,64		
ESENS	30.000,00	-		
CEF e-procurement 2015	140.000,00	-		
Codici di condotta - OECD			17.251,00	2.251,00
Rimborsi da Comunità Europea per i vari progetti	3.404,46	3.404,46	3.404,46	3.404,46
Esperto per progetti sperimentali			74.377,94	74.377,94
TOTALE	**1.274.520,16**	**1.088.408,31**	**759.242,39**	**530.923,23**

** di cui € 114.000,00 in c/capitale*

Gestione dei Residui

Il Collegio ha esaminato lo schema delle delibere per l'accertamento e riaccertamento residui che evidenziano le risultanze di cui alla seguente tabella:

GESTIONE RESIDUI ANNO 2018	
Residui attivi al 31/12/2017	12.568.423,20
Incassi 2018	-11.298.811,07
Residui attivi iniziali cancellati	-103.743,44
Residui attivi 2017 rinviati al 2019	1.165.868,69
Residui attivi da competenza 2018	10.442.244,27
Totale residui attivi al 31/12/2018	11.608.112,96
Residui passivi al 31/12/2017	11.741.155,97
Pagamenti 2018	-7.032.132,77
Residui passivi iniziali ad economia	-1.586.311,52
Residui passivi 2017 rinviati al 2019	3.122.711,68
Residui passivi da competenza 2018	10.422.021,74
Totale residui passivi al 31/12/2018	13.544.733,42

Va evidenziato che, alla data dell' 8 aprile 2018:

- risultano incassati residui attivi per € 7.229.969,50;
- risultano pagati residui passivi per € 5.348.933,19.

Per quanto riguarda le motivazioni delle significative cancellazioni di residui passivi iniziali (€ 1.586.311,52), si rinvia alla tabella n. 23 della Relazione illustrativa della gestione 2018.

Di seguito si rilevano le percentuali di incasso e pagamento rispettivamente sulle gestioni di competenza e dei residui.

incassi 2017 su accertamenti di competenza 2017	84,2%
pagamenti 2018 su impegni di competenza 2018	82,5%

Sulla base degli elementi forniti, la valutazione dei residui attivi appare prudenziale, anche in relazione a quanto riferito a proposito dell'attività di regolarizzazione delle entrate (MAV stazioni appaltanti).

Il Collegio ha verificato l'inesigibilità dei residui attivi cancellati e le principali voci dei residui passivi portati in economia.

Avanzo di amministrazione

L'avanzo di gestione 2018 ammonta ad € 20.977.866,18 mentre quello di amministrazione ammonta ad € 126.299.475,95, di cui:

- € 2.000.000,00 vincolati al "Fondo compensazioni entrate contributive";
- € 1.100.000,00 vincolati al "Fondo contenzioso giurisdizionale";
- € 6.233.482,39 vincolati al "Fondo progetti sperimentali".

Il Collegio prende atto che l'Autorità ha ritenuto di non vincolare una quota maggiore dell'avanzo di amministrazione al "Fondo contenzioso giurisdizionale", differentemente a quanto ritenuto opportuno dal Collegio, in relazione al rischio potenziale da eventuali richieste di risarcimento danno da parte delle imprese sanzionate.

La situazione amministrativa è riportata nella tabella che segue:

+ Accertamenti al 31/12/2018	80.450.434,34
- Impegni al 31/12/2018	-59.472.568,16
= Avanzo di gestione al 31/12/2018	**20.977.866,18**

+ Fondo cassa iniziale 1/1/2018	103.011.774,46
+ Residui attivi iniziali	12.568.423,20
- Residui passivi iniziali	-11.741.155,97
= Avanzo di amministrazione iniziale	**103.839.041,69**
+ Avanzo di gestione al 31/12/2018	20.977.866,18
- Variazione residui attivi iniziali	-103.743,44
+ Variazione residui passivi iniziali	1.586.311,52
= Avanzo di amministrazione al 31/12/2018	**126.299.475,95**
- Fondo compensazione entrate contributive	-2.000.000,00
- Fondo contenzioso giurisdizionale	-1.100.000,00
- Fondo progetti sperimentali	-6.233.482,39
= Avanzo di amministrazione disponibile al 31/12/2018	**116.965.993,56**

La **gestione di cassa**, costantemente monitorata dal Collegio nel corso dell'anno 2018, si sostanzia nelle seguenti risultanze:

Saldo di cassa all'1/1/2018	euro 103.011.774,46
Incassi	euro 81.307.001,14
Pagamenti	euro 56.082.679,19
Saldo di cassa al 31/12/2018	**euro 128.236.096,41**

ANAC
Autorità Nazionale AntiCorruzione

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2018

STATO PATRIMONIALE (Attivo)	2018	2017
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.749.024,60	5.825.571,73
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	427.847,18	383.905,65
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.176.871,78	6.209.477,38
TOTALE CREDITI	11.608.112,96	12.568.423,26
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	128.236.096,41	103.011.774,46
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	139.844.209,37	115.580.197,72
TOTALE ATTIVO	145.021.081,15	121.789.675,10

STATO PATRIMONIALE (Passivo)	2018	2017
PATRIMONIO NETTO	133.599.628,44	111.017.358,46
FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00
TOTALE DEBITI	11.421.452,77	10.772.316,64
TOTALE PASSIVO	145.021.081,15	121.789.675,10

CONTO ECONOMICO	2018	2017
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	67.994.951,76	61.682.880,48
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	44.253.298,22	43.740.085,81
DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE	23.741.653,54	17.942.794,67
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari	1.511,08	2.225,29
Oneri finanziari	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	1.511,08	2.225,29
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari	730.847,52	594.104,83
Oneri straordinari	103.743,44	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	627.104,08	594.104,83
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	24.370.268,70	18.539.124,79
IMPOSTE	1.787.998,72	1.810.618,95
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	22.582.269,98	16.728.505,84

La differenza tra il risultato di esercizio e il risultato di gestione della contabilità finanziaria è in larga parte spiegata dai diversi criteri di contabilizzazione delle spese di investimento tra le due tipologie di contabilità.

Si prende atto che l'ANAC ha evidenziato nella Relazione illustrativa la valutazione delle immobilizzazioni materiali, quantificate al 31/12/2018 in euro 427.847,18 e immateriali quantificate in euro 4.749.024,60.

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate in base al valore d'inventario (prospetto della consistenza dei beni mobili del consegnatario dell'Autorità) ridotto per l'ammortamento.

L'Autorità, per le immobilizzazioni immateriali che rappresentano una partita patrimoniale particolarmente delicata da quantificare - a seguito del lavoro svolto nell'ambito del gruppo di lavoro istituito per la valutazione del patrimonio informatico, nonché delle raccomandazioni del Collegio - ha utilizzato il metodo della valutazione del valore congruo in base ai prezzi di mercato, con l'utilizzo dei "punti funzione" per valutare il costo di un progetto informatico. Tale metodologia è stata illustrata in una dettagliata nota allegata al verbale del Collegio del 5 febbraio 2018. *"I punti funzione sono un tipo di misura funzionale, capace di quantificare la complessità di sviluppo di un'applicazione software ricavando un indice delle dimensioni di un programma mediante la misura indiretta delle funzionalità che deve fornire. Essi consentono di confrontare la dimensione di un'applicazione scritta in qualsiasi linguaggio con quella dell'applicazione equivalente scritta in un altro linguaggio; permettono inoltre di misurare la produttività di un progetto scritto con più linguaggi".* È stato quindi individuato il numero dei punti funzione del software di proprietà dell'Autorità; lo stesso è stato valorizzato al prezzo corrente di mercato al fine di ottenere una stima del valore di mercato dei beni immateriali al 31/12/2018. *"Per definire al meglio il prezzo unitario del Punto Funzione, si è ritenuto coerente calcolare la media dei prezzi unitari di alcuni contratti più significativi per volume, articolazione e complessità intrinseca aggiudicati recentemente dalla Pubblica Amministrazione".*

Tale cifra è stata quindi incrementata dei costi sostenuti nel corso del 2018 per la messa in esercizio di attività riconducibili al parco software applicativo dell'Autorità e, sul valore complessivo ottenuto, è stata calcolata la prima quota di ammortamento, pari al 20%.

I crediti sono stati quantificati in base ai residui attivi al 31/12/2018 pari a euro 11.608.112,96; i debiti sulla base dell'ammontare dci residui passivi al 31/12/2018 sono quantificati in euro 11.421.452,77.

Infine, altra componente del patrimonio è individuata nel fondo cassa pari al termine dell'esercizio a euro 128.236.096,41.

RACCOMANDAZIONI

Il Collegio rileva anche quest'anno le significative azioni svolte dall'Ente nelle attività istituzionali – ben rappresentate nella relazione illustrativa sulla gestione 2018 - in merito alle aree di Regolazione contratti pubblici, Anticorruzione, Trasparenza, Incompatibilità e inconferibilità, nonché alle Misure straordinarie di cui all'art. 32 d.l. 90/2014.

Osserva altresì la solidità finanziaria dell'Autorità che consentirebbe una più incisiva azione sull'attività di reingegnerizzazione dei processi.

Il Collegio torna peraltro ad evidenziare la necessità inderogabile di potenziare l'azione amministrativa e gli uffici ad essa preposti, al fine di gestire in maniera più efficiente la programmazione finanziaria, influenzata in particolar modo dall'attività di regolarizzazione delle entrate (su cui peraltro sono stati fatti progressi) e rafforzando il sistema di controllo interno e la segregazione dei compiti.

CONCLUSIONI

In relazione a quanto precede, il Collegio dei Revisori esprime il proprio avviso favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2018 di ANAC, con le avvertenze, le eccezioni e le raccomandazioni enunciate.

Roma, 16 aprile 2019

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Luciana Patrizi

Dott. Luca Battaglia

Dott. Achille Coppola

ALLEGATO ALLA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO

ANAC 2018

STRALCIO DEL VERBALE N. 8/2018 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI del 22 OTTOBRE 2018
Punto 1. Programmazione acquisti (prospetto gare e scadenza contratti)

In merito al primo punto all'ordine del giorno, il Collegio incontra il Dott. Antonello Colandrea, dirigente dell'Ufficio gare e logistica, che illustra la seguente documentazione messa a disposizione in data odierna dall'Autorità;

1) Contratti di appalto in scadenza al 31.12.2018 ed in particolare:
a) Servizi di Facility Management per la sede dell'Autorità
b) Servizi di Back office evoluto per il supporto all'utenza (Contact Center di III livello)

2) Contratti di appalto con scadenza nell'anno 2019 ed in particolare:
a) Servizio di Contact Center di I e II livello in outsourcing
b) Servizio di gestione e monitoraggio del sistema informatico
c) Continuità operativa e *disaster recovery*

1) Contratti di appalto in scadenza al 31.12.2018
a) Servizi di Facility Management per la sede dell'Autorità

Il Consiglio dell'Autorità nella seduta del 12.12.2017, preso atto della news pubblicata sul portale acquistinretepa.it *("in relazione alla procedura di gara in oggetto (FM4), si informano gli utenti che, effettuate le doverose valutazioni, sono stati riavviati i lavori di commissione. Allo stato l'aggiudicazione della Convenzione è prevista presumibilmente entro il secondo trimestre 2018),* ha deliberato di attendere la definizione della procedura di gara Consip e la successiva aggiudicazione, al fine di aderire alla Convenzione medesima. Nella precedente adunanza del 29.11.2017, il Consiglio aveva deliberato la proroga dei servizi oggetto della Convenzione Consip "Facility Management 3" sino alla data dell'8.11.2018. Al riguardo, si fa presente che sul portale acquistinretepa.it, nella sezione dedicata alla suddetta Convenzione Consip, è stata rettificata la data presunta di aggiudicazione della procedura di gara in oggetto, posticipandola al 28.9.2018. Peraltro ad oggi non è stato pubblicato nessun altro avviso sullo stato della procedura. Al fine di acquisire ulteriori informazioni sullo stato della procedura e sui tempi di aggiudicazione della medesima, l'Ufficio Gare e Logistica ha contattato per le vie brevi il referente Consip per l'ANAC, Dott. Alessandro Feliciani, il quale ha confermato i tempi della procedura, precisando che, tenuto conto dell'espletamento delle verifiche di cui all'art. 80 del d.lgs 50/2016 e del

termine di 35 giorni di cui all'art. 32, co.9, la stipula della Convenzione Consip "Facility Management 4" potrà avvenire per la fine dell'anno. Ciò premesso, in considerazione della prossima scadenza della proroga dell'adesione a FM3, fissata per il giorno 8.11.2018 e considerati i tempi occorrenti per la procedura di adesione alla nuova Convenzione, anche sotto il profilo della definizione delle specifiche tecniche relative all'individuazione dei servizi che verranno acquisiti dall'Anac, è stata proposta una proroga dei servizi in esame per un periodo di 6 mesi, alle medesime condizioni tecniche ed economiche di quelle previste nella Convenzione Consip "Facility Management 3", con un costo complessivo di € 385.500,00, oltre Iva (comprensivo della quota extracanone per prestazioni straordinarie non ricomprese nel canone fisso mensile). Quanto sopra anche in considerazione dell'imprescindibilità e indispensabilità dei servizi di facility management.

b) Servizi di back office evoluto per il supporto all'utenza (Contact Center di III livello)
(Scadenza contratto 31.1.2018) -

Il servizio di contact center di terzo livello è stato affidato a seguito della stipula del contratto di appalto per l'affidamento della fornitura di un centro multiservizi integrato per l'erogazione di servizi di continuità operativa, disaster recovery, gestione documentale e conservazione sostitutiva a norma, supporto agli utenti, gestione, rendicontazione e fornitura di un sistema conoscitivo.
Il servizio in questione è attualmente fornito da un team preposto ad attività di "back-office evoluto", ovvero attività che richiedono competenze specifiche e un particolare know how tecnico giuridico per risolvere quesiti afferenti la normativa sui contratti pubblici e sulle materie oggetto di competenza dell'Autorità, che richiedono l'intervento diretto sui sistemi informatici dell'Autorità o ulteriori verifiche con gli Uffici interni.
Per il servizio si potrà ricorrere alla Convenzione Consip in fase di aggiudicazione "Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei Servizi di Contact Center in Outsourcing 2 - ID 1738".
L'importo presunto per 36 mesi è di euro 1.500.000,00 IVA esclusa.
La Convenzione Consip in questione sarà aggiudicata nel secondo semestre 2018 e, pertanto, nel frattempo si rende necessario prorogare l'attuale contratto sino al 31.12,2018., come approvato dal Consiglio nell'adunanza del 11.10.2017.

1) Contratti di appalto con scadenza nell'anno 2019

a) Servizio di Contact Center di I e II livello in outsourcing
(Scadenza contratto 31.8.2019)
Il contratto vigente del servizio di supporto all'utenza (ConTact Center), stipulato con il RTI Transcom Worldwide Spa - Visiant Contact S.r.l. (ora Covisian Spa) - Indra Italia Spa, comprende la gestione del numero verde e del Contact center di I e II livello. Il servizio

esonera gli uffici dell'Autorità dalla gravosa incombenza di interloquire con l'utenza, garantendo al mercato di riferimento un'assistenza informativa adeguata sulla complessa, eterogenea richiesta rivolta all'ANAC dagli utenti, tenendo anche conto della continua evoluzione delle funzionalità.

Al fine di comprendere la portata del servizio si rappresenta che lo stesso evade circa 40.000 richieste mensili di informazioni (che pervengono sia tramite telefono al numero verde presidiato per 10 ore giornaliere, dalle 8 alle 18, dal lunedì al venerdì, sia tramite sistemi non in linea, quali modulo web, fax ed e mail). L'attività è svolta da 128 tra operatori ed assistenti che a turno utilizzano le postazioni di lavoro.

Il servizio è stato avviato in data 1.9.2017, mediante adesione all'Accordo quadro stipulato da Consip per i Servizi di Contact Center. La procedura di adesione all' Accordo quadro, che prevedeva un confronto competitivo tra gli operatori economici aggiudicatari dell'accordo stesso, si è svolta attraverso l'utilizzo del sistema telematico messo a disposizione da Consip Spa.

Il servizio potrà essere proseguito mediante adesione alla Convenzione Consip in fase di aggiudicazione "Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei Servizi di Contact Center in Outsourcing 2 - ID 1738" . L'importo presunto per 24 mesi è di euro 3.500.000,00 Iva esclusa.

b) Servizio di gestione e monitoraggio del sistema informatico
(Scadenza contratto 30.11.2019)

Il vigente contratto per l'affidamento dei servizi di gestione e monitoraggio del sistema informatico dell'Autorità è stipulato con il RTI Leonardo S.p.A, DGS S.p.A., Present S.p.A, Lutech S.p.A. L'importo complessivo per 36 mesi è di euro 4.384.902,10 iva esclusa.

Il contratto ha per oggetto la gestione e monitoraggio del sistema informativo dell'Autorità, che si articola nei servizi di seguito indicati:

- Service desk, gestione postazioni di lavoro e assistenza on site
- Service management, gestione dei servizi applicativi e delle basi di dati
- Conduzione operativa dell'infrastruttura ICT e assistenza tecnico-sistemistica
- Supporto informatico alla gestione dei contenuti dei portali web Anac
- Manutenzione Hardware degli apparati della Server Farm

Anche in questo caso per la prosecuzione dei servizi si procederà ad individuare ed aderire, anche separatamente, alle future convenzioni o accordi quadro Consip esistenti. Per i suddetti servizi che non fossero presenti in convenzione dovrà essere bandita una apposita gara.

L'importo complessivo presunto per 36 mesi del futuro contratto di appalto, alla luce anche

della crescita della server farm dovuta ai nuovi sistemi informatici che saranno sviluppati nel prossimo biennio in ottemperanza a quanto disposto dal Dl/50, è stimabile in euro 4,500.000,00 iva esclusa.

c) Continuità operativa e disaster recovery
(Scadenza contratto 31.3.2019)

Il servizio di continuità operativa e disaster recovery fornisce lo strumento necessario a garantire la continuità operativa in previsione di accadimenti catastrofici, secondo quanto previsto dall'art. 50 bis Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 Codice dell'amministrazione digitale).

Il contratto è ritenuto indispensabile in considerazione della complessità, importanza, imponenza e delicatezza dei servizi informatici offerti al mercato ed attestati sulla Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (banca dati definita di interesse nazionale).

Anche questo servizio, come quello di back office evoluto per il supporto all'utenza (contact center di III livello), è stato attivato in seguito alla stipula del contratto di appalto per l'affidamento della fornitura di un centro multiservizi integrato per l'erogazione di servizi di continuità operativa e disaster recovery, gestione documentale e conservazione sostitutiva a norma, supporto agli utenti, gestione, rendicontazione e fornitura di un sistema conoscitivo.

Per la prosecuzione del servizio dovrà essere bandita una gara, a meno che il servizio stesso non possa essere acquisito mediante adesione a futura convenzione o accordo quadro Consip. L'importo per 36 mesi, alla luce dei prezzi di gara del contratto vigente, è stimabile in Euro 2.600.000 iva esclusa.